

Prot. 112/19

Roma, 15 Novembre 2019

Spett.le  
TIM S.p.A.  
Human Resources  
Organizational Development  
C.so d'Italia 41, Roma

## **Oggetto: progetto SicurinTim**

Abbiamo appreso con viva soddisfazione l'avvio del progetto **SicurinTIM**, destinato alla promozione dei temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro all'interno della nostra Azienda, condividendo in pieno l'intero contenuto della mail che ne illustrava le motivazioni.

E' proprio nel solco di questa iniziativa meritoria che ci permettiamo di fare una riflessione sulla cultura della prevenzione, tema assai delicato in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Dall'inizio dell'anno **sono morti 1242 lavoratori** (compresi i decessi sulle strade ed in itinere), di questi **614 sui luoghi di lavoro..**

Ogni anno in Italia si stima che si verifichino circa **60.000 decessi dovuti a morte cardiaca improvvisa.**

Secondo i dati forniti dall'Azienda ULSS (regione Veneto) il 5% degli arresti cardiaci si verifica sui luoghi di lavoro, con una media di circa 70 casi a settimana in una fascia di età compresa tra 37 e 59 anni.

Ogni minuto che passa dal momento dell'arresto cardiaco le possibilità di sopravvivere scendono al 10%: dopo 5 minuti sono del 50% e dopo 10 minuti pari a zero. Ad oggi la sopravvivenza da arresto cardiaco è inferiore al 10% laddove non esistono sistemi di defibrillazione precoce.

Uno studio del Policlinico San Matteo di Pavia afferma che il tentativo di far ripartire il cuore in attesa dell'arrivo dell'autambulanza **utilizzando il DAE, aumenti il tasso di sopravvivenza dal 24% al 60%.**

Occorre dire che l'attuale legislazione non prevede l'obbligatorietà per le aziende di dotarsi del **DAE - defibrillatore semi-automatico esterno** - sebbene ne sia fortemente raccomandata la presenza in ambienti ad elevata densità di popolazione, bensì solo di formare personale per il primo soccorso.

Tim è una grande azienda e per riprendere le parole della mail sopracitata “un’azienda sicura è un’azienda etica, che sa dare il giusto valore alle persone anche in termini di tutela e di prevenzione”

**Non si può parlare di sicurezza se non si parla di prevenzione. Siamo d’accordo. Per questo chiediamo a Tim, alla nostra Azienda, di essere la prima in Italia anche su questa tematica, dotando le sedi di defibrillatori ed aumentando la formazione del personale di primo intervento.**

L’etica viene prima di qualsiasi business.

Ricordiamo inoltre che l’Inail premia con uno "sconto" denominato "**oscillazione per prevenzione**" le aziende che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di **prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, in aggiunta a quelli previsti dalla normativa in materia (d.lgs. 81/2008 e s.m.i.).

In altre parole, la "oscillazione per prevenzione" riduce il tasso di premio applicabile all’azienda, determinando un risparmio sul premio dovuto all’Inail.

Nei prossimi giorni continueremo la raccolta firme tra i lavoratori per sostenere questa iniziativa e sensibilizzare tutti su tale argomento.

In attesa di un Vs cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Generale  
*Stefano CONTI*